

IL PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀⁱ

IL PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE ED ADOZIONE DEL PROGRAMMA

Il principale strumento di cui le Amministrazioni dispongono per consentire ai cittadini di verificare l'effettivo rispetto dei principi di buon andamento ed imparzialità della Pubblica Amministrazione è costituito dalla pubblicità dei dati e delle informazioni che consentano di conoscere le attività istituzionali e le modalità di gestione ed erogazione dei servizi pubblici. La trasparenza amministrativa rende quindi possibile il coinvolgimento e la partecipazione di chiunque sia interessato all'azione svolta dalle pubbliche Amministrazioni e consente a tutti i cittadini di esercitare il diritto di controllo sull'andamento e sulla gestione delle funzioni pubbliche.

La trasparenza è un diritto dei cittadini e vuole essere uno stimolo per la nostra Amministrazione a modificare comportamenti o prassi non più accettabili alla luce della rapidissima evoluzione culturale della società e quindi dell'opinione pubblica.

Tale concetto è strettamente connesso a quello dell'integrità: i due valori, in effetti, non possono essere disgiunti considerato che l'integrità può essere assicurata soltanto in un contesto amministrativo trasparente mentre l'opacità è spesso il terreno fertile per i comportamenti illegali.

ANCHE IN QUESTA SEZIONE DEL DOCUMENTO LE PARTI EVIDENZIATE SONO QUELLE AGGIORNATE RISPETTO AL PIANO PRECEDENTE.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Attraverso il programma e la sua concreta attuazione, l'Amministrazione intende attuare le linee guida contenute nella deliberazione n. 129 dell'11 settembre 2014 "Trasparenza a Costo Zero: Gli impegni del Comune di Cesano Boscone" e che sono integralmente riportati nella tabella seguente.

Ambito	quello che prevede la legge	l'impegno in più	Linee di azione	finalità
1. ANAGRAFE DEGLI ELETTI DETTAGLIATA, FRUIBILE E DIFFUSA	Il decreto legislativo 33/13 (art 14) prevede la messa online dei curriculum vitae, e la dichiarazione reddituale e patrimoniale di tutti gli eletti.	Garantire le forme di fruibilità maggiori possibili e di diffusione dell'iniziativa. Promozione della specifica pagina del sito.	Ricorso ai mass media locali anche attraverso pubblicità istituzionale, in luoghi pubblici, nelle scuole, negli uffici pubblici, nei teatri e nelle biblioteche, nei quartieri	Concretizzare il diritto di conoscere chi ci rappresenta
2. TRASPARENZA ECONOMICA: BILANCI ONLINE; DATI SULLE PARTECIPAZIONI	Per come previsto dal d.lgs 33/13 (art 29 e art 22) le PA pubblicano i dati relativi ai propri bilanci.	Assicurare che le informazioni vengano organizzate in modo intuitivo e facilmente	Pubblicare sul sito istituzionale infografiche semplici che permettano di	Concretizzare il diritto di monitorare l'utilizzo delle risorse, cd. Accountability

ⁱ Il presente piano – così come previsto dalla normativa vigente in materia – è UNA SEZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 27 gennaio 2016

Ambito	quello che prevede la legge	l'impegno in più accessibile.	Linee di azione	finalità
	Ciascuna amministrazione pubblica e aggiorna annualmente l'elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dalla amministrazione medesima		capire facilmente come il Comune spende le sue risorse.	
3. ETICA PUBBLICA E RESPONSABILITA' POLITICA	Il nostro Comune – in adempimento al DPR n. 62 del 16 aprile 2013 si è dotato di un codice proprio per il personale dipendente che integra il codice di comportamento nazionale (dlb. g.c. 17/2014)	Rafforzare gli specifici obblighi in tema di diligenza, lealtà, onestà, trasparenza, correttezza e imparzialità che qualificano l'esercizio delle funzioni di pubblica responsabilità	Adozione della Carta di Pisa, promossa da Avviso Pubblico, che racchiude tutte queste caratteristiche.	Promuovere la cultura della legalità e della trasparenza negli enti locali sia a livello amministrativo sia a livello istituzionale
4. TAVOLA PUBBLICA PER LA TRASPARENZA: MONITORAGGIO DELLA CITTADINANZA E GIORNATE DELLA TRASPARENZA	Ogni amministrazione presenta il Piano e la Relazione sulla performance del decreto legislativo n. 150 del 2009 alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e a ogni altro osservatore qualificato, nell'ambito di apposite giornate della trasparenza senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica	Monitorare il rispetto delle politiche previste nel piano anticorruzione e in quello della trasparenza	Realizzare anche una "tavola pubblica per la trasparenza" congiunta, composta dal sindaco e/o suo delegato, dal responsabile anticorruzione, da realtà della società civile.	Stimolare l'accesso civico in materia e riferire al sito <i>Riparte il futuro</i>
5. OPEN DATA SUI BENI CONFISCATI	Gli enti territoriali sono tenuti per legge (art. 48 del Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione) a redigere un apposito elenco dei beni confiscati ad essi trasferiti, periodicamente aggiornato	Partecipare alla creazione di una grande banca dati nazionale, che costantemente monitori e aggiorni la situazione dei beni confiscati in Italia	Dare le informazioni in formato open data alla società civile e all' "Agenzia Nazionale dei Beni sequestrati e confiscati alla mafia".	Evitare che i beni confiscati gestiti dai Comuni si trasformino in "oggetto di scambio" o comunque vengano assegnati in forme discrezionali e senza controllo sulla reale attività svolta

Gli obiettivi di cui sopra hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.

CON IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DEL TRIENNIO 2016/2018 È STATO CONFERMATO L'OBIETTIVO STRATEGICO RELATIVO A QUESTO AMBITO ED IN PARTICOLARE CHE LA TRASPARENZA È UN DOVERE IMPRESCINDIBILE DELLA NOSTRA AMMINISTRAZIONE. [V. PROGETTO "LA COMUNICAZIONE E LA TRASPARENZA"]

GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE COLLEGATI

Gli obiettivi del programma sono stati formulati (e saranno costantemente aggiornati) in collegamento con la programmazione strategica e operativa definita negli strumenti di programmazione in uso ed in particolare nel Piano Esecutivo di Gestione.

A tal fine – gli obiettivi del presente programma elencati al precedente paragrafo, SONO STATI DECLINATI in obiettivi gestionali, fissati nel PEG/PDO della Segreteria Generale e del SETTORE RELAZIONI CON IL CITTADINO. INOLTRE TALI OBIETTIVI SONO STATI ASSEGNATI – IN MODO TRASVERSALE – AD OGNI SETTORE DELL'ENTE E SARANNO OGGETTO DI VALUTAZIONE PER LA MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA.

I REFERENTI GESTIONALI

Il Responsabile della trasparenza elabora e aggiorna il programma e lo sottopone all'esecutivo per l'approvazione. A tal fine, promuove e cura il coinvolgimento delle ripartizioni organizzative dell'ente con particolare riferimento al **SETTORE RELAZIONI CON IL CITTADINO ED AI SERVIZI INFORMATIVI**.

LE MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDERS

La ricerca di un dialogo costante e frequente utilizzando ogni strumento a disposizione, anche quelli più *social* è un obiettivo strategico del mandato. La finalità alla base di questo progetto è di assicurare COMUNICAZIONE snella ed efficace e che permetta ai cittadini di conoscere ciò che riguarda il loro territorio e li metta in condizioni di partecipare alla costruzione di una strategia ed una visione comune. Un puntuale monitoraggio delle loro opinioni e di tutti coloro che, a vario titolo, sono figure di riferimento per la comunità locale renderà più efficace il livello decisionale del Comune. In quest'ottica la trasparenza è un dovere imprescindibile per la nostra Amministrazione ed anche l'attenzione dedicata all'analisi delle critiche, dei reclami e dei suggerimenti che vengono dalla cittadinanza, in qualsiasi forma e con qualunque modalità.

Per queste finalità il **SETTORE RELAZIONI CON IL CITTADINO** - anche attraverso il costante aggiornamento del sito web e della pagina Facebook di recente istituzione - assicura una COMUNICAZIONE snella ed efficace per permettere ai cittadini di conoscere ciò che riguarda il loro territorio e li metta in condizioni di partecipare alla costruzione di una strategia ed una visione comune.

E' IN FASE DI AVVIO UN PROGETTO DI BILANCIO PARTECIPATIVO CHE INTENDE CONFERMARE L'OBIETTIVO STRATEGICO DI CONFERIRE MAGGIOR TRASPARENZA NELL'AZIONE AMMINISTRATIVA.

I TERMINI E MODALITÀ DI APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA

Le misure del programma sono strettamente correlate con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione (legge 190/2012) del quale il programma costituisce una sezione.

Pertanto i termini e le modalità di approvazione sono necessariamente gli stessi del PTCP.

LE INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA

In questa sezione sono illustrati le iniziative e gli strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati.

Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati

Il sito web è il mezzo primario di comunicazione, il più accessibile ed il meno oneroso, attraverso il quale l'amministrazione deve garantire un'informazione trasparente ed esauriente sul suo operato, promuovere nuove relazioni con i cittadini, le imprese le altre PA, pubblicizzare e consentire l'accesso ai propri servizi, consolidare la propria immagine istituzionale.

Inoltre, l'ente per comunicare le proprie attività, diffondere informazioni sui servizi resi e le iniziative intraprese si avvale di una pagina FACEBOOK, di un indirizzo di posta elettronica ordinaria e certificata. Nelle sezioni dedicate agli Uffici sono indicati i diversi recapiti [Tali sezioni sono in fase di aggiornamento sulla base della nuova Organizzazione attiva da Settembre 2015].

Ulteriori modalità saranno definite con il progetto soprariportato di **"BILANCIO PARTECIPATIVO"**

Organizzazione e risultati attesi delle Giornate della Trasparenza

Per quanto concerne lo sviluppo della trasparenza e della legalità, l'amministrazione intende promuovere occasioni conoscitive e di confronto con la cittadinanza che possano contribuire a far crescere nella società civile, oltre alla conoscenza delle attività svolte e delle iniziative intraprese, una consapevolezza ed una cultura della legalità sostanziale.

IL PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

La TABELLA allegata al decreto legislativo 33/2013 disciplina la struttura delle informazioni da pubblicarsi sui siti istituzionali delle PA ⁱⁱ.

Le Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

Attraverso il SETTORE RELAZIONI CON IL CITTADINO è assicurato il presidio – come già detto nei paragrafi precedenti – della gestione del sito istituzionale ivi compresa la gestione della Sezione “Amministrazione Trasparente”.

Il Responsabile per la trasparenza sovrintende e verifica:

- il tempestivo invio dei dati, delle informazioni e dei documenti dagli uffici depositari all'ufficio preposto alla gestione del sito;
- la tempestiva pubblicazione da parte dell'ufficio preposto alla gestione del sito;
- assicura la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni.

Le Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza

Nell'ambito del *ciclo di gestione della performance* sono definiti obiettivi, indicatori e criteri di monitoraggio e valutazione degli obblighi di pubblicazione e trasparenza (v. § *Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.* della precedente sezione del PTCP).

Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione “Amministrazione Trasparente”

L'ente applica con puntualità i contenuti del d.lgs. 33/2013 garantendo conoscibilità ed accessibilità a dati, documenti e informazioni elencati dal legislatore e precisati dall'ANAC con la deliberazione 50/2013.

Tuttavia le risorse dell'ente non consentono l'attivazione di strumenti di rilevazione circa “l'effettivo utilizzo dei dati” pubblicati.

Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico

Del diritto all'accesso civico è stata data informazione sul sito dell'ente. A norma del d.lgs. 33/2013 in “amministrazione trasparente” sono pubblicati:

ⁱⁱ La tabella è disponibile sul sito dell'ANAC al link:

<http://www.anticorruzione.it/portal/rest/jcr/repository/collaboration/Digital%20Assets/anacdocs/Attivita/Atti/Delibere/2013/50/Obblighi-di-pubblicazione-ERRATA-CORRIGE-settembre-2013.xls>

- i nominativi del responsabile della trasparenza al quale presentare la richiesta d'accesso civico e del titolare del potere sostitutivo, con l'indicazione dei relativi recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale;
- le modalità per l'esercizio dell'accesso civico.